



CITTA di MAGENTA

STAGIONE TEATRALE 2023

PROGRAMMA

IL DELITTO DI VIA DELL'ORSINA - 25 gennaio 2023 ore 21:00 - Teatro Lirico

di Eugène Labiche - con Massimo D'apporto e Antonello Fassari

Produzione Teatro Franco Parenti

Il testo è uno dei più grandi successi di Eugène Labiche, un gigante della drammaturgia francese, dotato di un humor dirompente e capace di sorprendere il pubblico continuamente.

Due sconosciuti si risvegliano nello stesso letto, hanno una grande sete, le tasche piene di carbone e non ricordano niente della notte precedente. Tra una serie di malintesi ed equivoci si fa strada la possibilità che i due abbiano commesso un efferato omicidio e per nascondere le loro colpe si dimostreranno capaci del peggio. La regia di grande impatto è curata da Andrée Ruth Shammah che sviluppa con meticolosità le personalità di ciascun personaggio, sviscerando tutte le sfumature del testo originale e finendo così per proporre al pubblico molteplici livelli di lettura.

PERFETTA - 4 febbraio 2023 ore 21:00 – Teatro Lirico

Con Geppi Cucciari

Scritto e diretto da Mattia Torre

Produzione ITC2000

Il nuovo spettacolo "Perfetta" di Geppi Cucciari è un esilarante monologo teatrale che racconta un mese di vita di una donna attraverso le quattro fasi del ciclo femminile. Una donna che conduce una vita regolare, scandita da abitudini che si ripetono ogni giorno, e che come tutti noi lotta nel mondo.

Ma è una donna, e il suo corpo è una macchina faticosa e perfetta che la costringe a dei cicli, di cui gli uomini sanno pochissimo e di cui persino molte donne non sono così consapevoli. "Perfetta" è la radiografia sociale, emotiva e fisica di ventotto comici e disperati giorni della sua vita. Scrittura e regia sono di Mattia Torre, celebre sceneggiatore, autore teatrale e regista tra i più apprezzati del panorama italiano.

LA CORSA DIETRO IL VENTO - 23 febbraio 2023 ore 21:00 - Teatro Lirico

Con Gioele Dix e Valentina Cardinali

Regia e drammaturgia Gioele Dix

Sotto il palazzo in cui abita un grande scrittore, piove dall'alto nel cuore della notte una pallottola di carta. Che cosa conterrà? Appunti senza importanza o versi indimenticabili da salvare? Da

questo affascinante spunto, tratto da un racconto di Dino Buzzati, prende il via il nuovo spettacolo scritto e interpretato da Gioele Dix "La corsa dietro il vento".

Ambientato in una sorta di laboratorio letterario, a metà fra una tipografia e un magazzino della memoria lo spettacolo attinge dal ricchissimo forziere di racconti del grande scrittore bellunese e compone un mosaico di personaggi e vicende umane nei quale spettatrici e spettatori possono ritrovare tracce di sé.

COMMEDIA INCOMPIUTA – 21 marzo 2023 ore 21:00 - Teatro Lirico

Con Sara Bellodi, Michela Lo Preiato, Maurizio Misceo, Arturo Gaskins e Luca Cairati

Scritto e diretto da Luca Cairati

Commedia Incompiuta è un viaggio fantastico compiuto dalle Maschere della Commedia dell'Arte nel solco dei canovacci surreali di Gianni Rodari. La storia narra di un amore impossibile tra Isabella e Flaminio, osteggiato dal vecchio Pantalone, che nella commedia impersonificherà il male assoluto da cui fuggire. Arlecchino e Smeraldina andranno in soccorso dei loro padroni e, attraverso agnizioni e travestimenti di ogni sorta, li condurranno in un viaggio surreale e caleidoscopico in cui l'amore trionferà. Come scenografia un vecchio carro, emblema delle antiche compagnie dei comici dell'arte, capace di trasformarsi di volta in volta, seguendo lo sviluppo drammaturgico della storia: da teatro dei burattini a casa di Isabella, da palcoscenico a carro volante, che trasporterà le maschere nello spazio, per poi arrivare sulla luna. La commedia è una metafora perfetta del viaggio iniziatico alla ricerca di sé stessi e della relazione che si interpone tra la maschera, simbolo di finzione, e la ricerca della verità.

ANTENATI THE GRAVE PARTY – 4 aprile 2023 ore 21:00 - Teatro Lirico

Scritto, diretto e interpretato da Marco Paolini

Si tratta di un monologo legato al progetto La Fabbrica del Mondo, che ripercorre l'evoluzione della nostra specie attraverso l'incontro immaginario con i nonni dei nonni, con le 4.000 generazioni che ci collegano ai nostri progenitori comuni.

Dentro il genoma di ogni individuo ci sono tracce, informazioni in codice di tutti coloro che lo hanno preceduto. I temi di fondo di Antenati sono l'evoluzione e l'ecologia, ma in chiave epico-comica: i fatti e i problemi del presente si legano ai problemi del passato, difficoltà e pericoli attraversati dai nostri antenati in 200.000 anni. Nella finzione del teatro, si ricostruiscono i fili dei legami che permettono di organizzare una riunione di famiglia: tutti i nonni della storia sono chiamati a dar consiglio sul futuro della nostra specie a rischio di estinzione per catastrofici mutamenti climatici di origine antropica. Il narratore sa di essere la causa dei suoi mali e si espone al consiglio ma anche al giudizio della specie.